



COMUNE DI STENICO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n° 9 del 23/04/2026 Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione. Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2025 con relativi allegati e della relazione illustrativa della Giunta Comunale

L'anno duemilaventisei addì 23 - ventitre - del mese aprile alle ore 20:30, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocato il consiglio comunale, in videoconferenza/presenza:

Alla **Votazione** erano presenti i seguenti Consiglieri:

Aldrighetti Angelica	Consigliere	Presente
Armanini Cristian	Consigliere	Presente
Armanini Luca	Consigliere	Presente
Bellotti Gianluca	Consigliere	Presente
Castelluzzo Francesca	Consigliere	Presente
Collizzolli Michela	Consigliere	Presente
Failoni Mirko	Sindaco	Presente
Lever Stella	Consigliere	Presente
Litterini Egidio	Consigliere	Presente
Merli Silvia	Consigliere	Presente
Nicolli Simone	Consigliere	Presente
Sacchi Filippo	Consigliere	Presente
Sebastiani Antonio	Consigliere	Presente
Sicheri Arianna	Consigliere	Presente
Todeschini Federico	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario comunale: **Federica Giordani**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Failoni Mirko nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”.

Esaminato l’art. 18 del D.L. 118/2011 intitolato “Termini di approvazione dei bilanci” che fissa, quale termine per l’approvazione del rendiconto di gestione, il 30 aprile dell’anno successivo all’anno finanziario di riferimento.

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” la quale dispone, in attuazione dell’art. 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Evidenziato che a decorrere dal 2017 gli enti locali trentini adottano gli schemi di Bilancio previsti dal comma 1 dell’art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamata la delibera consiliare n. 3 dd. 17.04.2019 con la quale ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell’art. 233-bis del TUEL di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la Legge n. 145 dd. 30.12.2018 ha abrogato l’obbligo di redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Richiamata la delibera consiliare n. 4 dd. 26.03.2020 con la quale ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell’art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. di non tenuta della contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Rilevato pertanto, alla luce di quanto sopra, che lo schema del rendiconto della gestione 2025 comprenderà il conto del bilancio e una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’anno precedente redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rilevato che il rendiconto relativo all’esercizio 2025 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Rilevato che con deliberazione consiliare n. 35 dd. 23.12.2024 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2026 - 2027 (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) – il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 – 2026 - 2027 – la Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2025 – 2026 -2027”.

Dato atto che nel corso dell’esercizio 2025, in base a quanto previsto dall’art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio che risultano rispettati.

Vista la delibera del Consiglio comunale 24 dd. 22.07.2025 avente ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e 3a variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2025-2027 con contestuale integrazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione)".

Considerato che il rendiconto del Comune relativo all'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione consiliare 10 dd. 29.04.2025.

Visto il conto della gestione di cassa del Tesoriere Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella (in ATI con Cassa Centrale Banca) consegnatoci in data 27.01.2026 per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione 16 dd. 27.01.2026 del Responsabile del medesimo servizio.

Visto il conto della gestione dell'Economo reso il 26.01.2026 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente.

Visti i conti della gestione degli Agenti contabili riscuotitori del servizio demografico-commercio dd. 28.01.2026, del servizio tecnico dd. 28.01.2026, nonché dei Concessionari della riscossione delle entrate (Trentino Riscossioni dd. 19.01.2026, Agenzia delle Entrate dd. 10.02.2026 e Gestel srl dd. 21.01.2026) e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente.

Visti i conti della gestione degli Agenti contabili consegnatari di azioni incaricati della custodia dei titoli azionari, resi in data 19.01.2026, 28.01.2026 e 29.01.2026 riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente.

Visto il conto dell'agente consegnatario dei beni, redatto in data 27.01.2026 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente.

Vista l'attestazione dd. 24.03.2026 prot. 1363 a firma del Responsabile del servizio finanziario con la quale si dichiara che nel corso dell'esercizio finanziario 2025 NON si sono avuti debiti fuori bilancio da riconoscere e deliberare ed inoltre che NON si sono avuti pagamenti relativi ad interessi moratori.

Vista l'attestazione dd. 24.03.2026 prot. 1366 firma del Responsabile del servizio finanziario con la quale si dichiara che l'Ente NON ha crediti da dichiarare inesigibili.

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale 12 dd. 17.03.20226 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 art. 3 comma 4 D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. ai fini della formazione del Rendiconto di Gestione anno 2025. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato ed approvazione delle variazioni di bilancio 2025-2027 e bilancio 2026-2028." con la quale, si è provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta e dai responsabili dei vari servizi di merito: ad eliminare per insussistenza le minori entrate inesigibili ed insussistenti (elenco 1), ad eliminare le minori spese insussistenti (elenco 2) ed al riaccertamento dei residui attivi (elenco 3).

Dato atto che con il provvedimento giuntale su citato si sono definiti i residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2025 da iscrivere nel conto 2025 e da riportare nel Bilancio di Previsione 2026. (Si dà atto che l'elenco dei residui attivi e passivi da riportare nel B.P. 2026, scissi per anno di provenienza definito con il provvedimento su citato, è allegato al documento contabile Conto Consuntivo 2025).

Rilevato che gli impegni e gli accertamenti sono stati fatti analizzando di volta in volta ogni singola posta attiva e passiva di Bilancio.

Dato atto che per il servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) si sono riviste le relative tariffe in sede di Bilancio di Previsione rilevando quanto segue:

- sono stati adottati i provvedimenti di politica fiscale e tariffaria miranti alla copertura tariffaria dei costi dei servizi;
- per quanto riguarda il servizio acquedotto il gettito garantirà per il 2025 presuntivamente la copertura dei costi di servizio al 99,83 %; la tariffa del canone fognatura insediamenti produttivi stabilite dalla P.A.T. nonché quella del canone fognatura insediamenti civili garantirà presuntivamente una copertura del servizio pari al 100,56 %.

Evidenziato che l'Avanzo d'Amm.ne complessivo risulta di € 1.708.222,26 di cui accantonato non disponibile € 41.781,92, vincolato non disponibile € 59.876,82 e disponibile € 1.606.563,52 come meglio evidenziato nell'allegato "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2025".

Richiamate le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Vista la Relazione illustrativa e relativa Nota integrativa al Conto Consuntivo 2025 predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015.

Visto l'art. 5 della L.P. 03.4.2009 n. 4 introduttivo dell'art. 13 ter nella L.P. 36/93, che sancisce che a partire dal Bilancio di Previsione 2010 e successivi gli enti locali allegano le risultanze dei rendiconti delle aziende, delle istituzioni, dei Consorzi e delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce e dato atto che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2026 -2028 si è adempiuto a tale dettato normativo.

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, per l'esercizio 2024 e relativi allegati sopra citati.

Vista la Situazione patrimoniale "semplificata" al 31.12.2025 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visti gli articoli del vigente Regolamento di Contabilità che stabiliscono le modalità e i termini per la predisposizione del rendiconto.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale 14 dd. 24.03.2026 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2025 composto dal conto del bilancio e dalla relazione illustrativa. Con la stessa delibera si sono approvati tutti gli allegati poc'anzi riepilogati.

Rilevato che al Conto del bilancio è allegato il prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione.

Vista la relazione dell'organo di revisione, pervenuta in data 31.03.2026 acquisita a protocollo 1487 di pari data dal Revisore dei Conti sig. Alessandro Caola, Revisore legale, resa ai sensi dell'art. 210, comma 1 lettera b) del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il Conto in esame meritevole di approvazione.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 27.03.2026. Con lettera di pari data, prot. 1437 si avvisavano i Consiglieri dell'avvenuto deposito e si inviava loro copia del Conto per facilitarne la visione.

Ritenuto quindi di provvedere ad approvare lo schema di rendiconto 2025 e relativi allegati sopra citati.

Ritenuto infine di dare immediata attuazione del presente provvedimento, al fine di procedere ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione, quali l'adozione di variazione al bilancio 2026 per l'applicazione dell'Avanzo d'Amministrazione risultante al 31.12.2025.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto comunale del Comune di Stenico approvato con deliberazione consiliare n. 42 dd. 30.07.2015.

Visto il regolamento di contabilità del Comune di Stenico, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 29.03.2018.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione in oggetto i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 rilasciati rispettivamente dal Responsabile della struttura di merito e dal Responsabile dell'Ufficio finanziario.

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 49 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto armonizzato della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 del Comune di Stenico, composto dal conto del bilancio favorevolmente esaminato dall'organo di revisione, redatto secondo i modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 nelle risultanze contabili come esposte nell'allegato alla presente deliberazione "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2024", e che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
3. di approvare gli allegati al rendiconto 2025, dando atto altresì che gli stessi sono depositati presso l'ufficio ragioneria, e più precisamente:
 - a) relazione illustrativa al rendiconto della gestione ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
 - b) elenco dei residui attivi e passivi (allegato al documento contabile);
 - c) conto della gestione di cassa del Tesoriere;
 - d) conto della gestione dell'economista;
 - e) conto della gestione del consegnatario di azioni;
 - f) conto degli agenti contabili del servizio demografico-commercio, segreteria dell'ufficio tecnico e dei Concessionari della riscossione delle entrate (Trentino Riscossioni, Agenzia delle Entrate e Gestel srl);
 - g) conto del consegnatario di beni;
 - h) determina n. 16 dd. 27.01.2026 del Responsabile del servizio finanziario di Parificazione del Conto del Tesoriere con la contabilità del Comune;
 - i) attestazione dd. 24.03.2026 prot. 1363 riguardante il riconoscimento di un debito fuori bilancio e che non si sono avuti pagamenti relativi ad interessi moratori;
 - j) l'attestazione dd. 24.03.2026 prot. 1366 con la quale si dichiara che l'Ente NON ha crediti da dichiarare inesigibili;
 - k) di approvare la situazione patrimoniale al 31.12.2025 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118;
4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;

5. di ribadire e confermare quanto già disposto con delibera consiliare n. 3 dd. 17.04.2019 ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la Legge n. 145 dd. 30.12.2018 ha abrogato l'obbligo di redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
6. di ribadire e confermare quanto già disposto con delibera consiliare n. 4 dd. 26.03.2020 ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. di non tenuta della contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il Rendiconto del Comune di Stenico esercizio finanziario 2025, verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
8. di dare atto che con separata ed autonoma votazione (favorevoli n. 15, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti) la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018 n. 2 al fine di procedere all'adozione degli atti conseguenti alla presente deliberazione quali, in particolare, la variazione al Bilancio 2025 per applicare l'Avanzo d'Amministrazione realizzato e disponibile;
9. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:
 - a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ex articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Failoni Mirko
(Firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Federica Giordani
(Firmato digitalmente)

AVISO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario del Comune di Stenico su attestazione del messo certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale, nei modi di legge dal 28/04/2026 al 08/05/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Federica Giordani
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Addì 23/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Federica Giordani
(Firmato digitalmente)



COMUNE DI STENICO

PROVINCIA DI TRENTO

Servizio Finanziario

Oggetto: **Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2025 con relativi allegati e della relazione illustrativa della Giunta Comunale**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 e s.m., parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Stenico, 10/04/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Sara Rigatti



COMUNE DI STENICO

PROVINCIA DI TRENTO

Servizio Finanziario

Oggetto: **Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2025 con relativi allegati e della relazione illustrativa della Giunta Comunale**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n.2 e s.m., parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Stenico, 10/04/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rigatti Sara



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.872.235,59
RISCOSSIONI	(+)	1.893.512,51	1.813.767,68	3.707.280,19
PAGAMENTI	(-)	1.520.824,46	2.009.257,51	3.530.081,97
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.049.433,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.049.433,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	918.498,69	814.914,68	1.733.413,37
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	926.567,60	637.773,70	1.564.341,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			18.465,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			491.817,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)				1.708.222,26

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	18.398,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	23.382,98
Totale parte accantonata (B)	41.781,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	59.876,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	59.876,82
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.606.563,52
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	